

SERVIZIO PATRIMONIO - TRIBUTI - FISCALITA' LOCALE

ALLEGATO A- Mappatura dei processi e catalogo dei rischi

na.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Input	Attività	Output		
	A	B	C	D	E	F	G
1	CC) REGOLAZIONE IN AMBITO TRIBUTARIO, GESTIONE TRIBUTARIA E FINANZIARIA	Istituzione e ordinamento dei tributi e determinazione delle relative aliquote	iniziativa d'ufficio	Aggiornamento normativo dei regolamenti - determinazione delle aliquote tariffarie - accertamento delle entrate	Istituzione e ordinamento dei tributi - riscossione	Servizio Patrimonio Tributi e Fiscalità Locale - UFFICIO TRIBUTI-FISCALITA' LOCALE	Ritardare l'avvio del processo di aggiornamento e/o approvazione dei regolamenti e delle tariffe; mancata o inesatta applicazione/rispetto delle normative di settore per favorire interessi di gruppi di privati; uso distorto o improprio della discrezionalità
2	F) CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Provvedimenti di avviso di accertamento per omessa, infedele dichiarazione o per omesso o parziale versamento dei tributi comunali	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	richiesta di pagamento-riscossione	Servizio Patrimonio Tributi e Fiscalità Locale - UFFICIO TRIBUTI-FISCALITA' LOCALE	Non corretta valutazione degli errori materiali e di calcolo incidenti sulla quantificazione del tributo, commessi dal contribuente in sede di dichiarazione o di versamento che determinerebbero l'emissione di avvisi di accertamento nonché mancata verifica di omesse o infedeli dichiarazioni .
3		Concessione della rateazione del debito tributario derivante da attività accertativa	iniziativa di parte	istruttoria (verifica della sussistenza dei presupposti ed elaborazione eventuale del piano di ammortamento)	adesione e pagamento da parte del contribuente	Servizio Patrimonio Tributi e Fiscalità Locale - UFFICIO TRIBUTI-FISCALITA' LOCALE	Ingiustificata dilazione del debito IMU e TARI per favorire interessi di parte
4		Formazione di ruoli per il recupero coattivo di crediti a mezzo dell'Agenzia delle Entrate Riscossione (Delibera di Consiglio n.246 del 16/11/2017)	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	invio ruoli	Servizio Patrimonio Tributi e Fiscalità Locale - UFFICIO TRIBUTI-FISCALITA' LOCALE	Mancato o non completo inserimento dei crediti risultanti dai procedimenti del Servizio al fine di favorire interessi privati
5		Attribuzione di esenzioni o agevolazioni TARI previste dal Regolamento TARI (approvato con deliberazione del C.C. n. 62 del 23/07/2020) e IMU (approvato con deliberazione di C.C. n.60 del 23/07/2020)	iniziativa di parte	attività di verifica	provvedimento di accoglimento o rigetto	Servizio Patrimonio Tributi e Fiscalità Locale - UFFICIO TRIBUTI-FISCALITA' LOCALE	Riconoscimento indebito dell'esenzione o della riduzione del pagamento di entrate tributarie
6		Rimborsi di quote indebite di tributi comunali	iniziativa di parte	attività di verifica	provvedimento di accoglimento o rigetto	Servizio Patrimonio Tributi e Fiscalità Locale - UFFICIO TRIBUTI-FISCALITA' LOCALE	Non corretta valutazione del diritto di rimborso al fine di favorire vantaggi privati

na.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Input	Attività	Output		
7	H) AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Gestione del contenzioso tributario	ricorso dell'interessato	2) Esame ricorso e valutazione applicazione strumenti deflattivi del contenzioso; 3) costituzione in giudizio; 4) Fasi dal giudizio di primo grado fino alla valutazione della motivazione della decisione; 4) attività di riscossione o presa d'atto annullamento parziale o totale della pretesa tributaria	decisione di ricorrere, di resistere in giudizio, di transare o meno;	Servizio Patrimonio Tributi e Fiscalità Locale - UFFICIO TRIBUTI-FISCALITA' LOCALE	Mancato rispetto dei termini fissati dal D.Lgs. 546/92, per la costituzione in giudizio dell'Ente, ovvero fino a 20 giorni precedenti all'udienza fissata dalle Corti di Giustizia Tributaria di I e II grado, al fine di favorire interessi privati. Lo stesso rischio riguarda la mancata costituzione in appello, avverso le sentenze sfavorevoli all'Ente, ai sensi del D. Lgs. 546/92, presso la Corte di Giustizia Tributaria di II grado, sempre al fine di favorire interessi privati e contrari all'interesse pubblico.
8	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (generale)	LOCAZIONE ATTIVA IMMOBILI	Programmazione delle locazioni o concessioni	Attività di ricognizione, sulla scorta della documentazione disponibile presso l'ufficio Patrimonio, degli immobili non funzionali alle esigenze pubbliche, suscettibili di valorizzazione. Definizione nelle modalità cui l'Ente deve attenersi di: tipologia di concessione/locazione (a titolo gratuito ovvero oneroso), canone di locazione di mercato, individuazione delle finalità cui è destinato l'utilizzo degli immobili e dei destinatari, predeterminazione dei criteri per la concessione gratuita. Attività svolta in sinergia con il Servizio LL.PP. e il Servizio per il Territorio.	contratto attivo	Servizio Patrimonio Tributi e Fiscalità Locale - UFFICIO PATRIMONIO	1. Sottostima o sovrastima del canone al fine di favorire interessi privati. 2. Discrezionalità nella scelta del rinnovo del contratto. 3. Discrezionalità nella scelta della disdetta o nell'esercizio del diritto di formale recesso.
			Esperimento procedure d'asta	Acquisizione perizia di stima del canone (Attività svolta in sinergia con LL.PP); predisposizione dell'Avviso d'asta; selezione del contraente: Valutazione delle offerte; verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto; consegna dell'immobile con redazione in contraddittorio di Adozione lista di carico delle entrate patrimoniali -		Servizio Patrimonio Tributi e Fiscalità Locale - UFFICIO PATRIMONIO	
			Gestione contratto locazione/concessione	Monitoraggio del pagamento dei canoni pattuiti alle scadenze previste (Attività svolta in sinergia con il Servizio Ragioneria). In caso di accertata irregolarità, avvio di azioni di recupero (diffide, ingiunzioni, iscrizioni a ruolo presso AER). Pagamento imposte		Servizio Patrimonio Tributi e Fiscalità Locale - UFFICIO PATRIMONIO	
			Programmazione acquisizione in locazione passiva di immobili	Rilevazione del fabbisogno di nuovi spazi, direttamente o su impulso dei Servizi interni. Definizione caratteristiche degli immobili oggetto della ricerca. Attività svolta in sinergia con Servizi interessati e Servizio LL.PP.		Servizio Patrimonio Tributi e Fiscalità Locale - UFFICIO PATRIMONIO	

na.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Input	Attività	Output		
9	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (generale)	LOCAZIONE PASSIVA IMMOBILI	Verifica preliminare presso Enti (Demanio Regione . Provincia) di sussistenza analoghi spazi	Attività interlocutoria con gli Enti pubblici: Demanio, Regione, Provincia, al fine di verificare, in via preliminare, la sussistenza di analoghi spazi in loro dotazione. In caso di esito negativo, è possibile avviare le procedure per il reperimento sul mercato degli stessi immobili .	contratto passivo	Servizio Patrimonio Tributi e Fiscalità Locale - UFFICIO PATRIMONIO	Omessa verifica preliminare di sussistenza di analoghi spazi presso gli Enti indicati dalla normativa in materia. Mancata acquisizione del parere di congruità del canone in locazione passiva.
			Esperimento procedura d'asta	predisposizione dell'Avviso d'asta; selezione del contraente: Valutazione delle offerte; verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto; Attività svolta in sinergia con il Servizio LL.PP.		Servizio Patrimonio Tributi e Fiscalità Locale - UFFICIO PATRIMONIO	
			Contratto	Stipula contratto, presa in consegna dell'immobile con redazione in contraddittorio di verbale di consistenza, pagamento canoni di locazione passiva. Rimborso 50% imposta di registro. Attività svolta in sinergia con il Servizio Ragioneria.		Servizio Patrimonio Tributi e Fiscalità Locale - UFFICIO PATRIMONIO	
10	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (generale)	ADOZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE IMMOBILI E RELATIVA ATTUAZIONE	Ricognizione beni immobili non più funzionali all'esercizio delle funzioni pubbliche, nonché immobili oggetto di forme di valorizzazione -	Individuazione sulla base della documentazione esistente presso i propri archivi degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni, suscettibili di dismissione o valorizzazione. Adozione del Piano delle alienazioni e valorizzazione degli immobili ai sensi dell'art.58 del DL n. 112/2008, convertito dalla L. n. 133/2008.	n. immobili dismessi	Servizio Patrimonio Tributi e Fiscalità Locale - UFFICIO PATRIMONIO	Azioni per orientare la programmazione al fine di favorire interessi privati. Accordi collusivi per alienazione immobili con valori soprastimati o sottostimati al fine di favorire interessi privati o in violazione delle norme in materia di gara pubblica. Omessa verifica dei requisiti prescritti dalla norma di riferimento.
			Procedura d'asta pubblica	Esperimento procedura d'asta		Servizio Patrimonio Tributi e Fiscalità Locale - UFFICIO PATRIMONIO	
			Contratto	verifiche in capo all'aggiudicatario del possesso dei requisiti prescritti dalla normativa di riferimento.		Servizio Patrimonio Tributi e Fiscalità Locale - UFFICIO PATRIMONIO	
			Verifica interesse, necessità e convenienza dell'Ente all'acquisizione di nuovi immobili	Rilevazione del fabbisogno di nuovi spazi , direttamente o su impulso dei Servizi interni. Definizione caratteristiche degli immobili oggetto della ricerca. Verifica della copertura finanziaria e del rispetto dei vincoli di legge. Attività svolta in sinergia con Servizi interessati , Servizio LL.PP. e Servizio ragioneria		Servizio Patrimonio Tributi e Fiscalità Locale - UFFICIO PATRIMONIO	

na.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali	
			Input	Attività	Output			
11	E) gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (generale)	ACQUISIZIONE NUOVI IMMOBILI	Procedura d'asta pubblica	Procedimento d'ufficio	Redazione atti contenenti i criteri di selezione dell'immobile e modalità di scelta del contraente	n.immobili trasferiti	Servizio Patrimonio Tributi e Fiscalità Locale - UFFICIO PATRIMONIO	Violazione di norme per interesse di parte
			Contratto		Preliminare verifica congruità del prezzo e sottoscrizione contratto redatto da notaio.		Servizio Patrimonio Tributi e Fiscalità Locale - UFFICIO PATRIMONIO	
12	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (generale)	GESTIONE OCCUPAZIONE ARBITRARIA IMMOBILI	Attività di vigilanza e custodia del patrimonio comunale	Procedimento d'ufficio	Disposizione di accertamento dello stato di occupazione degli immobili, d'ufficio, ovvero, su segnalazione di terzi. In caso di accertamento sine titulo, l'ufficio - tenuto conto della natura e funzione dell'immobile occupato - avvia azioni di sgombero, ovvero di reintegrazione del possesso. Denuncia agli organi competenti. Attività svolte con il coinvolgimento dei Servizi: Polizia Locale, Legale, LL.PP.	Ordinanze di sgombero e messa in sicurezza dell'immobile - provvedimenti di reintegrazione del possesso.	Servizio Patrimonio Tributi e Fiscalità Locale - UFFICIO PATRIMONIO	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi di avvio delle procedure per la reimmissione in possesso dei beni. Omessa o ritardata denuncia alle Autorità competenti del reato di occupazione abusiva di cui si è avuta notizia.
13	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (generale)	AFFRANCAZIONE DEI LIVELLI	Documentazione	Procedimento ad istanza di parte (domanda di affrancazione di livello)	Acquisizione istanza di affrancazione redatta in conformità al modello pubblicato in Amministrazione trasparente. Adozione provvedimento di affrancazione.	atto di affrancazione	Servizio Patrimonio Tributi e Fiscalità Locale - UFFICIO PATRIMONIO	Accordi collusivi in sede di accertamento del diritto e nella determinazione del canone di affrancazione.
			Istruttoria		Istruttoria finalizzata all'accertamento del diritto - Eventuale allineamento catastale. Quantificazione del canone di affrancazione, comunicazione importo di affrancazione al livellario.		Servizio Patrimonio Tributi e Fiscalità Locale - UFFICIO PATRIMONIO	
			Adozione provvedimento di affrancazione		L'Ufficio preposto adotta il provvedimento di affrancazione del livello, che viene trasmesso al livellario.		Servizio Patrimonio Tributi e Fiscalità Locale - UFFICIO PATRIMONIO	
			Contratto		L'affrancazione del livello consente di arrivare al contratto enfiteutico: ciò permetterà al livellario di divenire pieno proprietario		Servizio Patrimonio Tributi e Fiscalità Locale - UFFICIO PATRIMONIO	
14		ACCESSO DOCUMENTALE ACCESSO CIVICO	Documentazione	Procedimento ad istanza di parte	Istruttoria finalizzata alla pertinenza della richiesta. Notifica ad eventuali controinteressati	provvedimento motivato di	Servizio Patrimonio Tributi e Fiscalità Locale	violazione di norme per interesse/utilità

na.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Input	Attività	Output		
		ACCESSO DOCUMENTALE, ACCESSO CIVICO	Istanza di parte (richiesta di accesso) Istruttoria: Accoglimento/rigetto	Comunicazione di accoglimento /rigetto.	accoglimento o differimento o rifiuto	Servizio Patrimonio Tributi e Fiscalità Locale	violazione di norme per interesse, omnia

SERVIZIO PATRIMONIO - TRIBUTI - FISCALITA' LOCALE

ALLEGATO B- Analisi dei rischi

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	Istituzione e ordinamento dei tributi e determinazione delle relative aliquote	Ritardare l'avvio del processo di aggiornamento e/o approvazione dei regolamenti e delle tariffe; mancata o inesatta applicazione/rispetto delle normative di settore per favorire interessi di gruppi di privati; uso distorto o improprio della discrezionalità	M	M	N	M	B	B	M	Sebbene le attività siano regolamentate in maniera abbastanza vincolante dalle norme di settore, il processo è caratterizzato dalla possibilità di condizionamenti che possono arrivare da interessi privati di singoli o gruppi, oltre che dalla possibile interferenza di conflitti di interesse e condizionamenti che potrebbero generare un uso distorto o improprio della discrezionalità. Il rischio nel suo complesso può essere considerato medio (M).
2	Provvedimenti di avviso di accertamento per omessa, infedele dichiarazione o per omesso o parziale versamento dei tributi comunali	Non corretta valutazione degli errori materiali e di calcolo incidenti sulla quantificazione del tributo, commessi dal contribuente in sede di dichiarazione o di versamento che determinerebbero l'emissione di avvisi di accertamento nonchè mancata verifica di omesse o infedeli dichiarazioni .	B	M	N	A	A	A	B	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze delle quali dispongono per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti. Ma l'alto livello di collaborazione del responsabile e il grado di attuazione delle misure (ovvero l'alto numero di controlli), valorizzano il rischio come Basso (B).
3	Concessione della rateazione del debito tributario derivante da attività accertativa	Ingustificata dilazione del debito IMU e TARI per favorire interessi di parte	A	M	N	A	A	A	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti. Considerato che la materia è disciplinata da norme di legge e regolamentari, il rischio è valorizzato come Medio (M).
4	Formazione di ruoli per il recupero coattivo di crediti a mezzo dell'Agenzia delle Entrate Riscossione (Delibera di Consiglio n.246 del 16/11/2017)	Mancato o non completo inserimento dei crediti risultanti dai procedimenti del Servizio al fine di favorire interessi privati	B	B-	N	A	A	A	B	L'elenco dei crediti da inserire come ruoli nel portale dell'Agenzia delle Entrate Riscossione, viene prodotto automaticamente a seguito dell'estrazione dal software di gestione della banca dati tributaria, di uno specifico file database. Essendo la discrezionalità quasi nulla, il rischio è valorizzato come Basso (B).
5	Attribuzione di esenzioni o agevolazioni previste dal Regolamento TARI (approvato con deliberazione del C.C. n. 62 del 23/07/2020) e IMU (approvato con deliberazione di C.C. n.60 del 23/07/2020)	Riconoscimento indebito dell'esenzione o della riduzione del pagamento di entrate tributarie	A	M	N	A	A	A	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma considerato che la materia è disciplinata da norme di legge e regolamentari e dati i valori economici in genere modesti che il processo attiva, il rischio è stato giudicato come Medio (M).

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
6	Rimborsi di quote indebite di tributi comunali	Non corretta valutazione del diritto di rimborso al fine di favorire vantaggi privati	A	B	N	A	A	A	B	Gli importi oggetto di rimborso (per compensazione o per via diretta) scaturiscono da un credito che si evince dal controllo dell'"anomalia" (Dovuto/Versato) attivato sulla posizione del contribuente come rilevata dalla banca dati. Ne consegue una forte costrizione del livello di discrezionalità dell'operatore e il corrispondente rischio è ritenuto Basso (B).
7	Gestione del contenzioso tributario	Mancato rispetto dei termini fissati dal D.Lgs. 546/92, per la costituzione in giudizio dell'Ente, ovvero fino a 20 giorni precedenti all'udienza fissata dalle Corti di Giustizia Tributaria di I e II grado, al fine di favorire interessi privati. Lo stesso rischio riguarda la mancata costituzione in appello, avverso le sentenze sfavorevoli all'Ente, ai sensi del D. Lgs. 546/92, presso la Corte di Giustizia Tributaria di II grado, sempre al fine di favorire interessi privati e contrari all'interesse pubblico.	A	M	N	M	A	A	M	L'alto grado di attuazione della misura di prevenzione che emerge dal monitoraggio continuo dello scadenzario da parte del responsabile del Servizio, consentono di valutare il rischio come Medio (M).
8	Locazione attiva immobili	1. Sottostima o sovrastima del canone al fine di favorire interessi privati. 2. Discrezionalità nella scelta del rinnovo del contratto.3. Discrezionalità nella scelta della disdetta o nell'esercizio del diritto di formale recesso.	A	M	N	B	B	B	M	Gli uffici potrebbero esercitare in maniera non corretta la propria funzione in vista del perseguimento di interessi non officiosi. Considerato che la materia è regolata compiutamente da norme di legge e regolamentari, il rischio è ritenuto medio (M).

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
9	Locazione passiva immobili	Sovrastima ovvero sottostima del fabbisogno di nuovi spazi. Omessa verifica preliminare presso Enti pubblici di sussistenza di analoghi spazi. Mancata acquisizione del parere di congruità del canone di locazione passiva.	A	M	N	B	B	B	M	Il procedimento presenta discreti margini di discrezionalità, per cui il rischio è ritenuto medio (M).
10	Adozione piano delle alienazioni e valorizzazione immobili e relativa attuazione	Azioni per orientare la programmazione al fine di favorire interessi privati. Accordi collusivi per alienazione immobili con valori soprastimati o sottostimati al fine di favorire interessi privati o in violazione delle norme in materia di gara pubblica. Omessa verifica dei requisiti prescritti dalla norma di riferimento.	A	M	N	B	B	B	M	Accordi collusivi con soggetti privati con effetti distorsivi sull'esercizio della funzione pubblica in sede di programmazione del Piano delle dimissioni. Tenuto conto dei possibili margini di discrezionalità, il rischio è ritenuto alto (M).
11	Acquisizione nuovi immobili	Violazione di norme per interesse/utilità di parte	M	M	N	B	B	B	M	Gli uffici potrebbero attivare una procedura non corretta utilizzando impropriamente poteri e competenze, per agevolare interessi privati. Considerato che la materia è regolata compiutamente da norme di legge e regolamentari, il rischio è stato ritenuto, pertanto, medio (M).
12	Gestione occupazione arbitraria immobili	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi di avvio delle procedure per la reimmersione in possesso dei beni. Omessa o ritardata denuncia alle Autorità competenti del reato di occupazione abusiva di cui si è avuta notizia.	A	M	N	B	B	B	M	L'attività di Ufficio si misura con realtà e situazioni interessate dalla compresenza di interessi e fenomeni di natura illecita e criminale e si presta al rischio di scontare pertanto distorsioni e rallentamenti. Il rischio è ritenuto, complessivamente, medio (M).
13	Affrancazione dei livelli	Accordi collusivi per acquisizione/alienazione immobili con valori soprastimati o sottostimati al fine di favorire interessi privati o in violazione delle norme in materia di gara pubblica.	A	M	N	B	B	B	M	L'esercizio della funzione pubblica nell'acquisizione e alienazione di immobili è regolato dalla disciplina di settore. Il rischio è stato, pertanto, ritenuto medio (M).
14	Accesso e trasparenza	Violazione di norme per interesse /utilità	A	B	N	B	B	B	B	Il procedimento non presenta spazi per l'esercizio della discrezionalità perché interamente regolato dalle normative di settore. Il rischio è ritenuto basso (B).

SERVIZIO PATRIMONIO - TRIBUTI - FISCALITA' LOCALE

ALLEGATO C - Individuazione e programmazione delle misure

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio	Valori attesi
	A	B	C	D	E	F	G	H	I.	J
1	Istituzione e ordinamento dei tributi e determinazione delle relative aliquote	Ritardare l'avvio del processo di aggiornamento e/o approvazione dei regolamenti e delle tariffe; mancata o inesatta applicazione/rispetto delle normative di settore per favorire interessi di gruppi di privati; uso distorto o improprio della discrezionalità	M	Sebbene le attività siano regolamentate in maniera abbastanza vincolante dalle norme di settore, il processo è caratterizzato dalla possibilità di condizionamenti che possono arrivare da interessi privati di singoli o gruppi, oltre che dalla possibile interferenza di conflitti di interesse e condizionamenti che potrebbero generare un uso distorto o improprio della discrezionalità. Il rischio nel suo complesso può essere considerato medio (M).	1- Misura di controllo specifica: TRASPARENZA dettata dalle norme di settore 2 - Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	1- a) Tempestiva; 2 - programmazione di giornate di formazione per i dipendenti assegnati al Servizio	Responsabile / Funzionario del Servizio	Annuale in concomitanza con le scadenze previste dalle norme di settore	1 - SI/No 2- Nr. Partecipanti su nr. dipendenti assegnati al Servizio	1 - SI/No 2. Formazione di tutti i dipendenti
2	Provvedimenti di avviso di accertamento per omessa, infedele dichiarazione o per omesso o parziale versamento dei tributi comunali	Non corretta valutazione degli errori materiali e di calcolo incidenti sulla quantificazione del tributo, commessi dal contribuente in sede di dichiarazione o di versamento che determinerebbero l'emissione di avvisi di accertamento nonché mancata verifica di omesse o infedeli dichiarazioni .	B	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze delle quali dispongono per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti. Ma l'alto livello di collaborazione del responsabile e il grado di attuazione delle misure (ovvero l'alto numero di controlli), valorizzano il rischio come Basso (B).	1 - Misura di controllo specifica: separazione competenze 2 - Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	1- i controlli devono essere effettuati con cadenza semestrale su un campione di atti emessi nel semestre 2 - programmazione di giornate di formazione per i dipendenti assegnati al Servizio	Responsabile / Funzionario del Servizio e collaboratori	Controlli semestrali	1 - Nr.controlli effettuati su totale pratiche 2- Nr. Partecipanti su nr. dipendenti assegnati al Servizio	1 - Si intenderà effettuare controlli nella percentuale massima del 10% 2. Formazione di tutti i dipendenti
3	Concessione della rateazione del debito tributario derivante da attività accertativa	Ingiustificata dilazione del debito IMU e TARI per favorire interessi di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti. Considerato che la materia è disciplinata da norme di legge e regolamentari, il rischio è valorizzato come Medio (M).	1 - Misura di controllo specifica: separazione competenze 2 - Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	1- i controlli devono essere effettuati con cadenza semestrale su un campione di atti emessi nel semestre 2 - programmazione di giornate di formazione per i dipendenti assegnati al Servizio	Responsabile / Funzionario del Servizio e collaboratori	Controlli semestrali	1 Nr.controlli effettuati su totale pratiche 2- Nr. Partecipanti su nr. dipendenti assegnati al Servizio	1 -Si intenderà effettuare controlli nella percentuale massima del 20% 2. Formazione di tutti i dipendenti
4	Formazione di ruoli per il recupero coattivo di crediti a mezzo dell'Agenzia delle Entrate Riscossione (Delibera di Consiglio n.246 del 16/11/2017)	Mancato o non completo inserimento dei crediti risultanti dai procedimenti del Servizio al fine di favorire interessi privati	B	L'elenco dei crediti da inserire come ruoli nel portale dell'Agenzia delle Entrate Riscossione, viene prodotto automaticamente a seguito dell'estrazione dal software di gestione della banca dati tributaria, di uno specifico file database. Essendo la discrezionalità quasi nulla, il rischio è valorizzato come Basso (B).	1 - Misura di controllo specifica: separazione competenze 2 - Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	1- i controlli devono essere effettuati con cadenza semestrale su un campione di atti emessi nel semestre 2 - La formazione riguarderà a rotazione i dipendenti assegnati al Servizio	Responsabile / Funzionario del Servizio e collaboratori	Controlli semestrali	1 Nr.controlli effettuati su totale pratiche 2- Nr. Partecipanti su nr. dipendenti assegnati al Servizio	1 - Si intenderà effettuare controlli nella percentuale massima del 20% 2. Formazione di tutti i dipendenti
5	Attribuzione di esenzioni o agevolazioni previste dal Regolamento TARI (approvato con deliberazione del C.C. n. 62 del 23/07/2020) e IMU (approvato con deliberazione di C.C. n.60 del 23/07/2020)	Riconoscimento indebito dell'esenzione o della riduzione del pagamento di entrate tributarie	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma considerato che la materia è disciplinata da norme di legge e regolamentari e dati i valori economici in genere modesti che il processo attiva, il rischio è stato giudicato come Medio (M).	1 - Misura di controllo specifica: esame della documentazione richiesta per l'attribuzione dell'agevolazione (certificato ISEE - certificato di invalidità - stato pensionistico) - controllo corrispondenza dei componenti il nucleo familiare con quelli dichiarati nell'attestazione ISEE - sussistenza o meno di possesso di immobili diversi dall'abitazione principale 2 - Informazione	1- I controlli devono essere effettuati contestualmente al riconoscimento o diniego del diritto all'agevolazione del tributo e successivamente su un campione di atti 2 - Informazione in maniera chiara ed esaustiva dei requisiti necessari per la concessione del beneficio sia ai contribuenti che agli intermediari che coadiuvano il contribuente nell' inoltrare l'istanza (CAAF, Patronati)	Responsabile / Funzionario del Servizio e collaboratori	Controlli semestrali	1 Nr.controlli effettuati su totale pratiche 2 - Manifesti informativi da pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente	1 - Si intenderà effettuare controlli nella percentuale massima del 20% 2 - Avvenuta pubblicazione
6	Rimborsi di quote indebite di tributi comunali	Non corretta valutazione del diritto di rimborso al fine di favorire vantaggi privati	B	Gli importi oggetto di rimborso (per compensazione o per via diretta) scaturiscono da un credito che si evince dal controllo dell'"anomalia" (Dovuto/Versato) attivato sulla posizione del contribuente come rilevata dalla banca dati. Ne consegue una forte costrizione del livello di discrezionalità dell'operatore e il corrispondente rischio è ritenuto Basso (B).	1 - Misura di controllo specifica: separazione competenze e successivo controllo anche a campione	1- i controlli devono essere effettuati con cadenza semestrale su un campione di atti emessi nel semestre	Responsabile / Funzionario del Servizio e collaboratori	Controlli semestrali	1 Nr.controlli effettuati su totale pratiche	1 - Si intenderà effettuare controlli nella percentuale massima del 20%

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio	Valori attesi
	A	B	C	D	E	F	G	H	I.	J
7	Gestione del contenzioso tributario	Mancato rispetto dei termini fissati dal D.Lgs. 546/92, per la costituzione in giudizio dell'Ente, ovvero fino a 20 giorni precedenti all'udienza fissata dalle Corti di Giustizia Tributaria di I e II grado, al fine di favorire interessi privati. Lo stesso rischio riguarda la mancata costituzione in appello, avverso le sentenze sfavorevoli all'Ente, ai sensi del D. Lgs. 546/92, presso la Corte di Giustizia Tributaria di II grado, sempre al fine di favorire interessi privati e contrari all'interesse pubblico.	M	L'alto grado di attuazione della misura di prevenzione che emerge dal monitoraggio continuo dello scadenzario da parte del responsabile del Servizio, consentono di valutare il rischio come Medio (M).	1- Misura di controllo specifica: predisposizione di uno scadenzario per l'inserimento dei termini ordinari e decadenziali, per le costituzioni in giudizio ovvero per la proposizione dei ricorsi in appello, a seguito di sentenze sfavorevoli all'Ente, oltre alla previsione dei termini per il recupero delle spese processuali in danno dei contribuenti.	La misura deve essere attuata costantemente.	Responsabile del Servizio	A far data dal 1° luglio 2019, le modalità di costituzione devono avvenire telematicamente, attraverso apposita piattaforma, denominata "SIGIT" (Sistema Informativo della Giustizia Tributaria), ove è possibile verificare costantemente tutte le costituzioni in giudizio, entro i termini stabiliti dalle norme procedurali, ovvero fino a 20 giorni precedenti alla fissazione dell'udienza.	Nr.inserimenti su nr. ricorsi pervenuti all'Ente	Inserimento del 100% di tutti i ricorsi presentati nello scadenzario